

ALLEGATO "B" CC 134

**PROPOSTE DEL GRUPPO "PROGETTARE FUTURO"**  
da fornire al Progettista incaricato della Revisione del P.R.G.

In relazione all'oggetto, il Gruppo "Progettare Futuro" non può esimersi dal rilevare, in via preliminare, che – a suo parere – il processo di revisione dello strumento urbanistico generale del nostro Comune non appare affrontato, trattato e seguito con la tempestività, l'attenzione, gli approfondimenti e il dibattito sociale, culturale e politico che esso sicuramente merita.

Inoltre, i ritardi, le inadempienze e la lentezza con cui sono stati svolti i passaggi preliminari e iniziali, fanno sì che ora si concretizzi un'urgenza e una fretta nello svolgere le predette operazioni, che fanno sorgere giustificate preoccupazioni sulla qualità e la correttezza tecnico-politica dell'importante atto amministrativo che deve essere consumato.

I punti principali dell'attenzione politica, che deve essere rivolta alla revisione-redazione dello strumento urbanistico, possono essere a nostro avviso così sintetizzati:

- Necessità di evitare ulteriore e non indispensabile utilizzazione di suolo, a fini edificatori, tale da innescare fenomeni negativi riconducibili alla cosiddetta speculazione edilizia, dato che il territorio comunale è stato in passato già oggetto di eccessiva e non sempre corretta espansione edilizia, che ha generato fenomeni urbanistici negativi, quali quartieri dormitorio, allungamento esagerato delle reti stradali non sempre peraltro adeguatamente realizzate ed attrezzate, abbandono dei quartieri antichi e storici, carenze di urbanizzazioni primarie e secondarie, sia nelle zone antiche sia in quelle recenti.
- Necessità di prevedere operazioni di recupero, riqualificazione, completamento e urbanizzazione corretta e adeguata della città vecchia e nuova, che – oltre a ottenere risultati di riequilibrio urbano e in termini di attrezzature – servano anche a rilanciare l'attività edilizia, in atto in forte crisi, con obiettivi virtuosi e non meramente speculativi.
- Necessità, quindi, di rivedere tutto il sistema dei vincoli sulle aree, finalizzati alla realizzazione di fantastiche opere di urbanizzazione nelle zone di espansione, non razionalmente prevedibili, liberando le aree vincolate e restituendole alla loro originaria destinazione, per lo più agricola, ovviamente selezionando le poche opere di urbanizzazione veramente utili e indispensabili nelle aree già interessate dall'espansione urbana.
- Esame del sistema dei trasporti e delle reti stradali, con individuazione dei punti critici e risoluzione delle problematiche connesse.

- Individuazione di poche ma importanti operazioni di riqualificazione territoriale e urbana: parchi; zone sportive e turistiche; zone commerciali, non solo marginali ma anche interne all'attuale struttura urbana; zone artigianali e para-industriali, da localizzare non in modo punitivo o forzato, ma laddove hanno cominciato a svilupparsi anche in forma spontanea, purchè non in contrasto con gli interessi generali della collettività.
- Massima attenzione alla complessa e importante problematica dei quartieri antichi, da trattare non in modo semplicistico e indifferenziato, ma invece veramente “**particolareggiato**”, individuando e valorizzando le caratteristiche peculiari di ogni singola zona, che sono ben differenziate e che quindi in modo differenziato vanno affrontate.
- Consapevolezza che il riequilibrio urbano e la valorizzazione dei quartieri antichi, in atto in stato di sofferenza e di abbandono, sono gli obiettivi principali da perseguire, e gli unici che possono fare riconquistare una chiara identità urbana, storica, culturale e sociale della nostra collettività.
- Necessità di rielaborazione del sistema delle regole, in termini di chiarezza, semplicità, equità e univocità.

Questi i criteri generali del Gruppo Progettare Futuro, da porre alla base del processo di revisione.

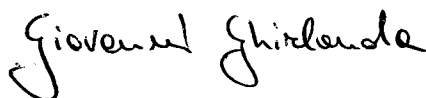
In termini di dettaglio, è necessaria una seconda fase di indicazioni, da elaborare a seguito di un minimo dibattito con le varie componenti – non necessariamente o solamente tecniche – della popolazione.

Leonforte 04/10/2013

Per il Gruppo Progettare Futuro

I Consiglieri

Giovanni Ghirlanda



Pietro Vanadia

